**DOMENICA DELLA PAROLA 2023**

La Domenica della Parola di Dio 2023, il prossimo 22 gennaio, presenta come tema l’espressione tratta dalla Prima lettera di Giovanni: «Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto» (1 Gv 1,3). L’autore del testo sacro intende esprimere come l’annuncio sia profondamente collegato con l’esperienza viva e diretta del mistero pasquale. Infatti, il discepolo non è soltanto colui che si fa portatore di un insegnamento, bensì è in grado di testimoniare con la propria vita la presenza del Risorto. Il Vangelo, infatti, non è riducibile ad un insieme di teorie e men che meno a indicazioni morali, bensì esprime il nostro partecipare alla vita nuova del Signore Risorto.

**Il Papa istituisce la domenica della Parola di Dio**

Il 30 settembre del 2019 Papa Francesco ha pubblicato “Aperuit illis”, una lettera apostolica sotto forma di Motu proprio per istituire la domenica dedicata alla Parola di Dio. Il dedicare una giornata alla Parola di Dio è un’occasione preziosa per rendere la Chiesa sempre più consapevole di una realtà fondamentale della sua identità: la centralità della parola di Dio. Non a casoil Concilio Vaticano II apre il suo documento sulla divina rivelazione Dei Verbum qualificando la Chiesa essenzialmente come la comunità di quanti si pongono «in religioso ascolto della parola di Dio» (n. 1). La Chiesa si riconosce come la comunità dei credenti in ascolto di Dio, che parla attraverso le Sacre Scritture tramandateci nel corso dei secoli dalla Tradizione*.*

**Gesù apre le menti all’intelligenza delle Scritture**

“Aperuit illis” inizia con il passo del Vangelo di Luca (Lc 24,45) in cui Gesù risorto appare ai discepoli mentre sono radunati insieme: «Allora aprì loro (*aperuit illis*) la mente all'intelligenza delle Scritture». A quegli uomini impauriti e delusi rivela il senso del mistero pasquale: che cioè, secondo il progetto eterno del Padre, Gesù doveva patire e risuscitare dai morti per offrire la conversione e il perdono dei peccati; e promette lo Spirito Santo che darà loro la forza di essere testimoni di questo Mistero di salvezza. La Domenica della Parola di Dio si colloca in un periodo dell’anno che invita a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l’unità dei cristiani, come afferma il Papa: «Non si tratta di una mera coincidenza temporale: celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un’unità autentica e solida».

**Come celebrare la Domenica della Parola di Dio**

Francesco esorta a vivere questa domenica «come un giorno solenne. Sarà importante (…) che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all’assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede (…) I Vescovi potranno in questa Domenica celebrare il rito del Lettorato o affidare un ministero simile, per richiamare l’importanza della proclamazione della Parola di Dio nella liturgia. È fondamentale, infatti, che non venga meno ogni sforzo perché si preparino alcuni fedeli ad essere veri annunciatori della Parola con una preparazione adeguata (…) i parroci potranno trovare le forme per la consegna della Bibbia, o di un suo libro, a tutta l’assemblea in modo da far emergere l’importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l’approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura, con un particolare riferimento alla lectio divina».

**La proposta della Diocesi**

Per sostenere le comunità e i parroci nell’accoglienza delle tante possibilità offerte dalla Domenica della Parola, l’Ufficio per la Catechesi e per la Liturgia hanno predisposto un breve sussidio (scaricabile dai rispettivi siti: *catechesi.diocesidicomo.it; liturgia.diocesidicomo.it*) suddiviso in tre parti: 1. un esempio di catechesi biblica da condividere con la propria comunità a partire dal vangelo della domenica 22 gennaio; 2. una riflessione sulla presenza della Parola di Dio nella liturgia domenicale; 3. alcune indicazioni relative all’animazione liturgica.

Il piccolo opuscolo sarà disponibile sui rispettivi siti degli uffici competenti a partire da lunedì 9 gennaio; nei giorni successivi verrà pubblicato anche un video in qualità di strumento formativo in preparazione a questa giornata.

*don Francesco Vanotti*

Ufficio per la Catechesi